

DOTT. GIAN LUCA FALCIATORI

COMUNE DI POLINO

PROVINCIA DI TERNI

COMMITTENTE

Comune di Polino

Relazione Geologica, idrogeologica, rischio idraulico e geotecnica
sui terreni interessati dal progetto dei lavori di ampliamento e
miglioramento della strada dei Pozzi - Polino.

Ottobre 2008

Dott. Geol. Falciatori Gian Luca


Collaboratore Dott. Geol. Ferrari Claudio



Dott. Ing. TULLIO ANDREOLI


4.2 IDROGRAFIA E RISCHIO IDRAULICO

L'area in oggetto non è interessata direttamente da corsi d'acqua naturali.

Dall'esame della recente cartografia di perimetrazione delle aree a rischio idrogeologico per il reticolo secondario dell'autorità di Bacino del Fiume Tevere (DL n. 114 del 5 aprile 2006 - PAI Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico), si evince che l'area in questione e pertanto l'opera da realizzare non è compresa ne nelle aree definite dal "Modello idraulico" di possibile inondazione e ne in aree a maggiore rischio idrogeologico.

5.0 INDAGINI DIRETTE IN SITO

Al fine di approfondire le conoscenze stratigrafiche e più in particolare lo spessore della coltre detritica superficiale, la consistenza e la percentuale dello scheletro roccioso sulla matrice sabbiosa inglobante, sono stati eseguiti tre sondaggi a rotopercussione.

L'ubicazione e una documentazione fotografica vengono riportati in allegato.

Sondaggio P1:

0.00 – 2.00 mt detrito superficiale sciolto

2.00 – 2.20 mt detrito addensato

Sondaggio P2 (a ridosso del muro):

0.0 - 0.50 mt detrito superficiale sciolto

0.50 – 1.50 mt detrito addensato

1.50 – 1.80 mt calcare grigiastro (Corniola)

Sondaggio P3 (sul ciglio della strada, a monte):

0.00 – 2.00 mt detrito superficiale sciolto

2.00 – 2.40 mt detrito addensato

6.0 CARATTERIZZAZIONE FISICO – MECCANICA

Da quanto fino ad ora descritto risulta che l'immediato sottosuolo è costituito da una apprezzabile coltre detritica direttamente poggiante su un bed-rock calcareo.

Il detrito di falda è caratterizzato nei primi 2.0 mt dal piano campagna da uno stato da sciolto a poco addensato per poi proseguire in profondità con uno stato maggiormente addensato.

L'unità calcarea della Corniola è stata raggiunta solo nel sondaggio S2, a ridosso del muro esistente (vedi carta allegata)

DETRITO DI FALDA SUPERFICIALE (60% MATRICE – 40%ROCCIA)

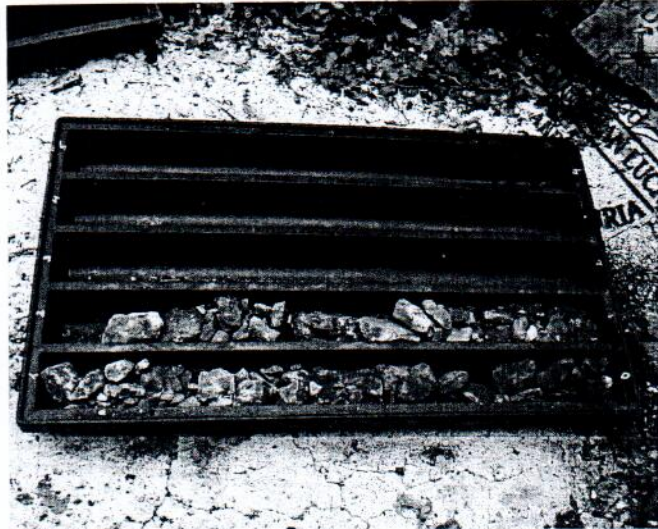
PESO DI VOLUME	γ	1.8 – 2.0 kg/ cm ³
COESIONE	C	0.0 Kg/ cm ²
ANGOLO DI ATTRITO	φ	24° – 26°
MODULO DI DEFORMAZIONE DRENATO E'		= 500 Kg/ cm ²
COEFFICIENTE DI SOTTOFONDO STATICO K		= 4 - 5 kg/cmc

DETRITO DI FALDA ADDENSATO (80% ROCCIA – 20% MATRICE)

PESO DI VOLUME	γ	2.0 – 2.1 kg/ cm ³
COESIONE	C	0.0 Kg/ cm ²



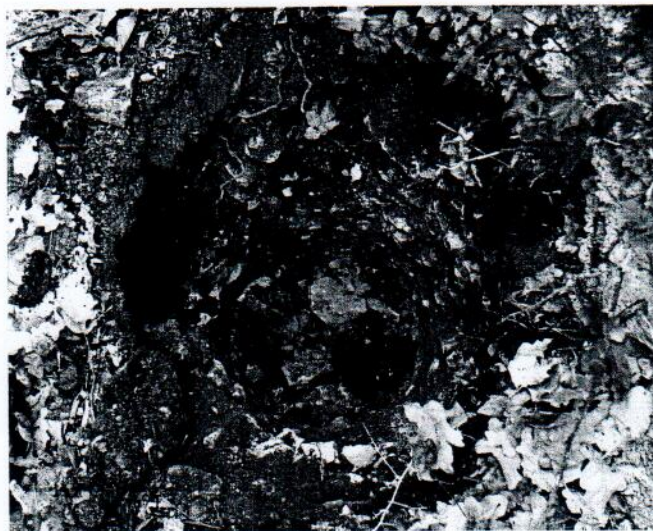
Ubicazione sondaggio P1



Particolare stratigrafia P1



Ubicazione sondaggio P2



Particolare stratigrafia P2



Ubicazione sondaggio P3



Particolare stratigrafia P3

CARTA DI UBICAZIONE INDAGINI GEOGNOSTICHE

